

REGIONE VENETO  
PROVINCIA DI VICENZA  
COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE

**RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA – SCREENING  
SPECIFICO LIVELLO I**

*Domanda di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi  
dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006*

**POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO  
DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I  
MAGGIO N. 3 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE  
(VI)**

**IL PROPONENTE:**



Zincatura Rodighiero S.r.l.,  
Via I Maggio n. 3  
Comune di Montecchio Maggiore (VI),  
C.A.P. 36075

**I RELATORI:**

*Arch. Roberta Patt Arch. Loris Villa*

**MAGGIO 2025**

**Patt Architetto Roberta**

VIA DEI TEMPESTA, 3 31023 Resana (TV)  
cell: +39 347 7412298  
e-mail: [architetto.robertapatt@gmail.com](mailto:architetto.robertapatt@gmail.com)



**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

## Sommario

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>3</b>
<b>2. METODOLOGIA</b> .....	<b>5</b>
<b>3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b> .....	<b>6</b>
3.1 PREMESSE DELL'INTERVENTO .....	6
3.2 NATURA DEI BENI E SERVIZI OFFERTI DALL'AZIENDA PROPONENTE.....	6
3.3 GRADO DI COPERTURA DELLA DOMANDA - IPOTESI ZERO .....	6
3.4 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DOMANDA – OFFERTA.....	7
3.5 SVILUPPO DEL PROGETTO .....	7
<b>4. LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA – COROGRAFICA DELL'AREA INTERESSATA DAL PROGETTO</b> .....	<b>8</b>
4.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....	8
4.2 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO DELL'AMBITO OGGETTO DI ANALISI E D'INTERVENTO .....	10
4.3 DISTANZA DAI SITI DELLA RETE NATURA 2000 .....	10
<b>4.4 INDICAZIONI DERIVANTI DAGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALE</b> .....	<b>12</b>
4.4.1 Piano Regolatore Generale (P.R.G.).....	12
4.4.2 Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) .....	16
4.4.3 Piano degli Interventi (P.I.) .....	24
4.4.4 Ricognizione della V.A.S. del P.A.T.....	26
<b>5. VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI</b> .....	<b>28</b>
<b>6. ATTIVITÀ CHE POSSONO INTERFERIRE CON GLI ELEMENTI NATURALI IDENTIFICATI.</b> ..	<b>29</b>
<b>7. CONCLUSIONI</b> .....	<b>30</b>
<b>8. BIBLIOGRAFIA / SITOGRAFIA CONSULTATA</b> .....	<b>31</b>
<b>9. INDICE DELLE FIGURE</b> .....	<b>32</b>

*Riproduzione totale o parziale vietata*

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

## 1. PREMESSA

La *Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)* è un procedimento che, come descritto dal *D.P.R. 357/1997 all'art. 5*, va attivato nei casi in cui un *piano* o un *progetto d'opera* o *d'intervento* possa avere incidenza significativa su un *sito* segnalato in sede *Comunitaria* come *Sito d'Importanza Comunitaria (S.I.C.)* o *Zona di Protezione Speciale (Z.P.S.)*.

L'*articolo 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii.* stabilisce che ogni *piano, progetto* o *intervento*, per il quale sia possibile un'incidenza significativa negativa sui siti di *Rete Natura 2000*, debba essere sottoposto a *valutazione d'incidenza*, ossia una procedura che individui e valuti gli effetti che ogni piano, progetto o intervento può avere, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti medesimi. Precisamente i siti rispetto ai quali va effettuata la valutazione degli effetti sono i *proposti Siti di Importanza Comunitaria (p.S.I.C.)*, i *Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.)*, le *Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.)* e le *Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)*, che costituiscono la *Rete Natura 2000* e di seguito sono denominati *siti della Rete Natura 2000*.

In attuazione all'*art. 19, comma 4 del Regolamento regionale n. 4/2025* in materia di *VINCA* adottato ai sensi dell'*articolo 17 della Legge regionale 27/05/2024 n. 12, "Regolamenti attuativi in materia di VINCA"*, la *Regione Veneto* ha approvato la *modulistica* necessaria alla presentazione delle domande di *VINCA* e delle richieste connesse alle procedure di cui al *Capo III* del medesimo *Regolamento*.

Nello specifico il *punto 2 del Decreto del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso n. 3 del 15 gennaio 2025* ha approvato la seguente *modulistica*:

- **Allegato A: Moduli per la procedura di VINCA ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., strutturato in:**
  - "modulo per la procedura di VINCA per la valutazione preliminare - Screening Specifico (Livello I)";
  - "modulo per la procedura di VINCA per la valutazione appropriata (Livello II)";
  - "modulo per la procedura di VINCA per la valutazione in deroga (Livello III)".
- **Allegato B:** "Domande per l'avvio delle procedure valutative di cui all'Allegato Tecnico del Regolamento regionale n. 4/2025", da utilizzare per i casi in cui la competenza regionale sia esclusiva ai sensi dell'art. 15, comma 7, della L.R. 12/2024, strutturato in:
  - "domanda per la verifica preventiva di P/P/P//A direttamente connessi e necessari alla gestione del Sito";
  - "domanda per la procedura di VINCA per la valutazione preliminare – Screening Specifico (Livello I)";

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

- “domanda per la procedura di VINCA per la valutazione preliminare - Screening di pre-valutazione (Livello I)”;
- “domanda per la verifica di corrispondenza per i P/P/P//A pre-valutati”;
- “domanda per la procedura di VINCA per la valutazione appropriata (Livello II)”;
- “domanda per la procedura di VINCA per la valutazione in deroga (Livello III)”.
- **Allegato C:** “Modulo per il soggetto gestore nell’ambito della procedura di VINCA”;
- **Allegato D:** “Modulo per le osservazioni del pubblico nell’ambito della procedura di VINCA”.

Si evidenzia fin da subito che il progetto di studio è esterno ai Siti Natura 2000 e che sono stati compilati il “Modulo per la procedura di VINCA per la valutazione preliminare - Screening Specifico (Livello I)” ed il “Format di Supporto Proponente – Screening Specifico per progetti, interventi e attività”, dei quali la presente relazione costituisce un allegato.

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

## 2. METODOLOGIA

La presente “*Relazione tecnico-illustrativa*” contiene gli elementi necessari alla valutazione da parte degli *Enti* preposti e contiene le seguenti informazioni:

1. sintetica descrizione del *Progetto*;
2. *localizzazione cartografica-corografica* in scala adeguata, dell’area interessata dalle previsioni del *Progetto*, con riferimento ai *siti della Rete Natura 2000* considerati;
3. verifica dell’eventuale presenza di elementi naturali quali *boschi, zone umide, prati, grotte, corsi d’acqua*, ecc., nell’area interessata dalle previsioni del *Progetto*, con adeguata *documentazione fotografica*, ove ciò risulti possibile ed applicabile in relazione alle dimensioni e caratteristiche dell’area interessata;
4. sintetica descrizione delle attività previste dal *Progetto* e di come queste possano, eventualmente, interferire con gli elementi di cui al precedente *punto 3*.

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

### 3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

#### 3.1 PREMESSE DELL'INTERVENTO

La *Zincatura Rodighiero S.r.l.*, azienda fondata negli anni '50 del secolo scorso, è impegnata in un processo di ampliamento impiantistico.

Lo stabilimento attuale dispone di due linee produttive: zincatura alcalina statica e zincatura acida rotobarile.

Per poter mantenere ed espandere, nel prossimo futuro, la posizione nel mercato italiano, l'azienda ha intenzione di differenziare la tipologia di trattamento e quindi di aumentare il volume delle vasche attive.

Non essendo mai stata sottoposta ad un adeguato studio di impatto ambientale, si è scelto di sottoporre l'ampliamento impiantistico ad una Valutazione di Impatto Ambientale con la necessaria richiesta di una nuova autorizzazione ambientale, e la conseguente attivazione della domanda di P.A.U.R.; l'attivazione della procedura, a sua volta, rende necessaria la procedura di V.Inc.A. - Screening Specifico di Livello I, di cui la presente relazione costituisce un allegato.

#### 3.2 NATURA DEI BENI E SERVIZI OFFERTI DALL'AZIENDA PROPONENTE

La *Zincatura Rodighiero* esegue trattamenti di zincatura elettrolitica attraverso un processo mediante il quale viene applicato un rivestimento superficiale di zinco su un manufatto in acciaio per offrirgli la giusta protezione catodica dalla corrosione.

Con questo procedimento, l'Azienda è in grado di trattare componenti metalliche, destinate in particolare alla logistica da magazzino, e non solo.

A complemento del servizio al cliente, l'Azienda è in grado di eseguire controlli di spessore e resistenza alla corrosione in nebbia salina (presso terzi).

#### 3.3 GRADO DI COPERTURA DELLA DOMANDA - IPOTESI ZERO

L'Azienda, come anzidetto, si propone il mantenimento delle posizioni di mercato, oltre a cogliere le nuove opportunità che si presentassero, soddisfacendo le richieste dei clienti per qualità prodotto e servizio.

Nell'ipotesi di non realizzare quanto già esposto (IPOTESI ZERO) l'azienda dovrebbe desistere dal proposito di completare la differenziazione produttiva con un grave danno economico per la stessa.

Si fa presente che l'implementazione di nuovi trattamenti, apporterà dei benefici ambientali significativi alla gestione dell'attività, in quanto i nuovi trattamenti saranno ad alta e nuova tecnologia, dotati di aspirazioni.

Per quel che riguarda il consumo d'acqua, non si chiederanno modifiche a ciò che è a tutt'oggi autorizzato

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

dalla Regione Veneto.

### 3.4 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DOMANDA – OFFERTA

Mercato di riferimento principale è il *nord Italia* senza precludere il resto della *penisola* e *aree EU*. Per tipologia di trattamenti e dimensione della struttura, l'*Azienda* è fra i principali operatori del *mercato nazionale*, una presenza storica, che nel tempo ha potuto acquisire una solida reputazione per qualità, affidabilità e servizio.

La composizione della *clientela* è diversificata, monitorata sui *rating commerciali*, abbraccia molteplici categorie del *tessuto produttivo* e svariati *mercati di destinazione*.

Coerentemente con quanto finora relazionato, l'*Azienda*, attraverso la sua *clientela* partecipa a molteplici *filieri produttive* e *mercati di destinazione*: il principale è la *logistica da magazzino* e opera anche nei mercati dell'*automotive*, delle *componenti per macchine utensili*, *arredo*, *elettrico* ed *elettronico*, *alimentare*, *impianti di trasporto persone*, *macchine agricole*, *edilizia*.

### 3.5 INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO

Le *linee esistenti* sono: *zincatura alcalina statica* e *zincatura acida rotobarile*, per un volume massimo di *vasche attive autorizzato* di 105 m<sup>3</sup>; i *trattamenti di zincatura* non utilizzano *cianuri*.

Il progetto prevede la diversificazione della *tipologia produttiva* per la *zincatura statica* e *rotobarile*.

Nell'*impianto statico di zincatura alcalina* sono state aggiunte, in parallelo alla linea presente, delle *vasche vuote* che la *direzione Rodighiero* ha intenzione di occupare con *bagni di zinco acido* e *zinco nichel*.

Nell'*impianto a rotobarile* invece sarà aggiunta una *nuova linea parallela all'esistente* sempre per diversificare la *tipologia produttiva* e poter produrre manufatti con *bagni di zincatura acida* e di *zincatura alcalina*.

Questo implica che non vi sarà un raddoppio di produzione, ma la stessa produzione della *situazione attuale* con *prodotti di tipologia diversa*: se attualmente si produce una *barra all'ora* o un *carico di minuteria metallica (rotobarile)* in *zincatura basica*, in futuro si avrà sempre una *barra all'ora* un *carico di minuteria metallica (rotobarile)* in *zincatura o basica o acida*.

Il volume di *vasche attive* alla fine sarà di: 240 m<sup>3</sup>.

Per quel che riguarda la realizzazione del progetto si fa presente che la struttura della *linea di zincatura statica* è già stata autorizzata, per cui gli interventi si riducono all'inserimento delle *vasche*, mentre la *linea di zincatura rotobarile* dovrà essere accessoriata di una *nuova linea*, e dei corrispondenti *sistemi di aspirazione*.

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

## 4. LOCALIZZAZIONE CARTOGRAFICA – COROGRAFICA DELL'AREA INTERESSATA DAL PROGETTO

### 4.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'attività si localizza nel *Comune di Montecchio Maggiore*, provincia di *Vicenza*, il cui territorio confina a nord-est, est con i *Comuni di Sovizzo e Altavilla Vicentina*, a sud-est con il *Comune di Brendola*, a sud-ovest con il *Comune di Montebello Vicentino*, ad ovest con il *Comune di Zermeghedo, Montorso Vicentino* ed *Arzignano*, a nord-ovest con il *Comune di Trissino* e a nord con il *Comune di Castelgomberto*. Tutti i *comuni* citati sono in *Provincia di Vicenza*.

Il *territorio comunale* è costituito da una superficie di 30,54 km<sup>2</sup>. Il *Comune* è attraversato da sud-est a nord dalla *Pedemontana Veneta*, che si collega all'*autostrada A4* con degli *svincoli* situati in *territorio comunale*, che ospita anche il *casello autostradale "Montecchio Maggiore"* della *A4*.

Per quel che riguarda la *viabilità regionale*, attraversano il comune da nord-est a sud-ovest, nella parte più a sud del territorio, la *Strada Regionale 11*, la *Strada Provinciale 34* e la *linea ferroviaria dell'alta velocità*.



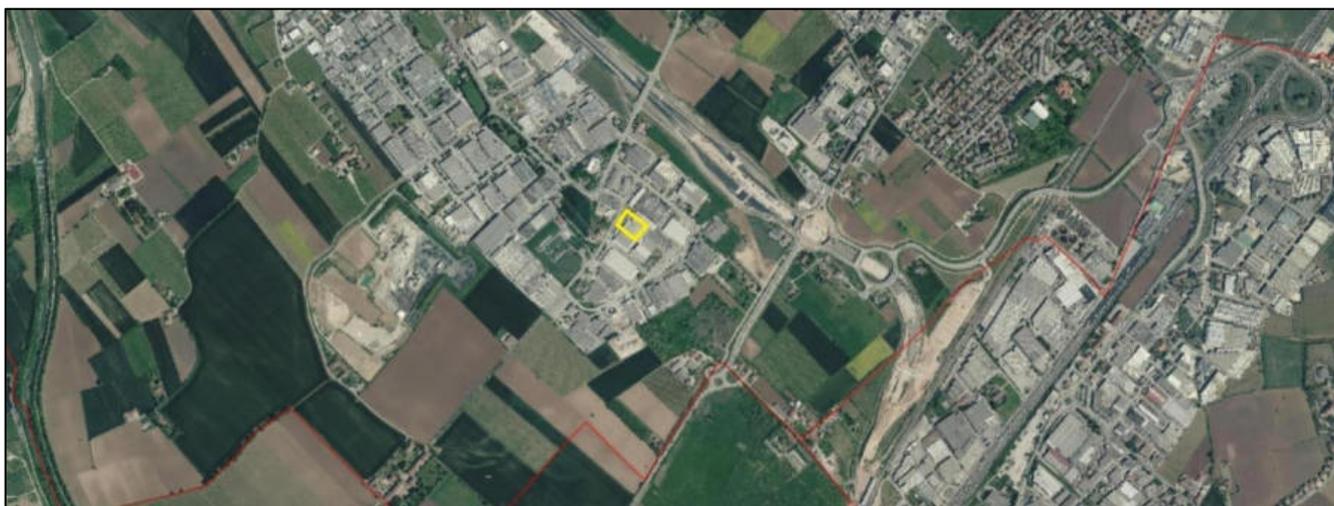
**Figura 4.1 – Localizzazione di Montecchio Maggiore (VI)**

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**  
**POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3**  
**NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)**

La figura seguente riporta la localizzazione dell'attività nel territorio comunale.



**Figura 4.2 – Localizzazione dello stabilimento dell'azienda Zincatura Rodighiero S.r.l. rispetto ai confini amministrativi comunali**



**Figura 4.3 – Inquadramento ortofotografico con evidenziazione in giallo dello stabilimento ed in rosso dei confini amministrativi comunali**

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

## 4.2 DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO DELL'AMBITO OGGETTO DI ANALISI E D'INTERVENTO

Nello specifico, lo stabilimento della Zincatura Rodighiero S.r.l. è ubicato in via I Maggio n. 3 nella Z.I. di Montecchio Maggiore (VI), in un contesto industriale intercluso, a nord est e sud est, da viabilità di rilievo regionale (S.P.V. ed S.R. 11 "Padana Superiore"); dal punto di vista catastale l'area insiste sul Foglio n. 20, part. 98 del Comune di Montecchio Maggiore (VI).

Lo stabilimento aziendale è costituito da un unico corpo di fabbrica, dallo sviluppo rettangolare, articolato internamente in base agli spazi necessari allo svolgimento delle attività, e comprende:

- l'area a parcheggio pavimentata lungo il lato nord-ovest, ovvero sul fronte prospiciente via I Maggio;
- lo scoperto presente sul lato est, in cui si trovano una cabina ENEL ed il depuratore delle acque;
- il corpo di fabbrica principale, che occupa l'intera porzione centrale e sud-orientale del lotto, con all'interno, sul lato ovest il magazzino, e sul lato centrale ed orientale le attuali due linee produttive: di zincatura alcalina statica e zincatura acida rotobarile.

Esso è ubicato su una superficie di 6.061 m<sup>2</sup>, di cui 3.337,4 m<sup>2</sup> di area coperta ad uso industriale e la restante quota dedicata a magazzino scoperto, vie di transito e parcheggio.

## 4.3 DISTANZA DAI SITI DELLA RETE NATURA 2000

In attuazione della Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992 – relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche – e della Direttiva 79/409/CEE del Consiglio del 02/04/1979 – concernente la conservazione degli uccelli selvatici – sono stati individuati e proposti alla Commissione Europea i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) ed anche le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.). Alla conclusione dell'iter, con D.M. 03/04/2001, il Ministro dell'Ambiente ha reso pubblico l'elenco dei S.I.C. e delle Z.P.S. nel territorio italiano; il 26 novembre 2015 la Commissione Europea ha approvato l'ultimo (nono) elenco aggiornato dei S.I.C. per le tre regioni biogeografiche che interessano l'Italia, alpina, continentale e mediterranea rispettivamente con le Decisioni 2015/2370/UE, 2015/2369/UE e 2015/2374/UE. Tali Decisioni sono state redatte in base alla banca dati trasmessa dall'Italia ad ottobre 2014. Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

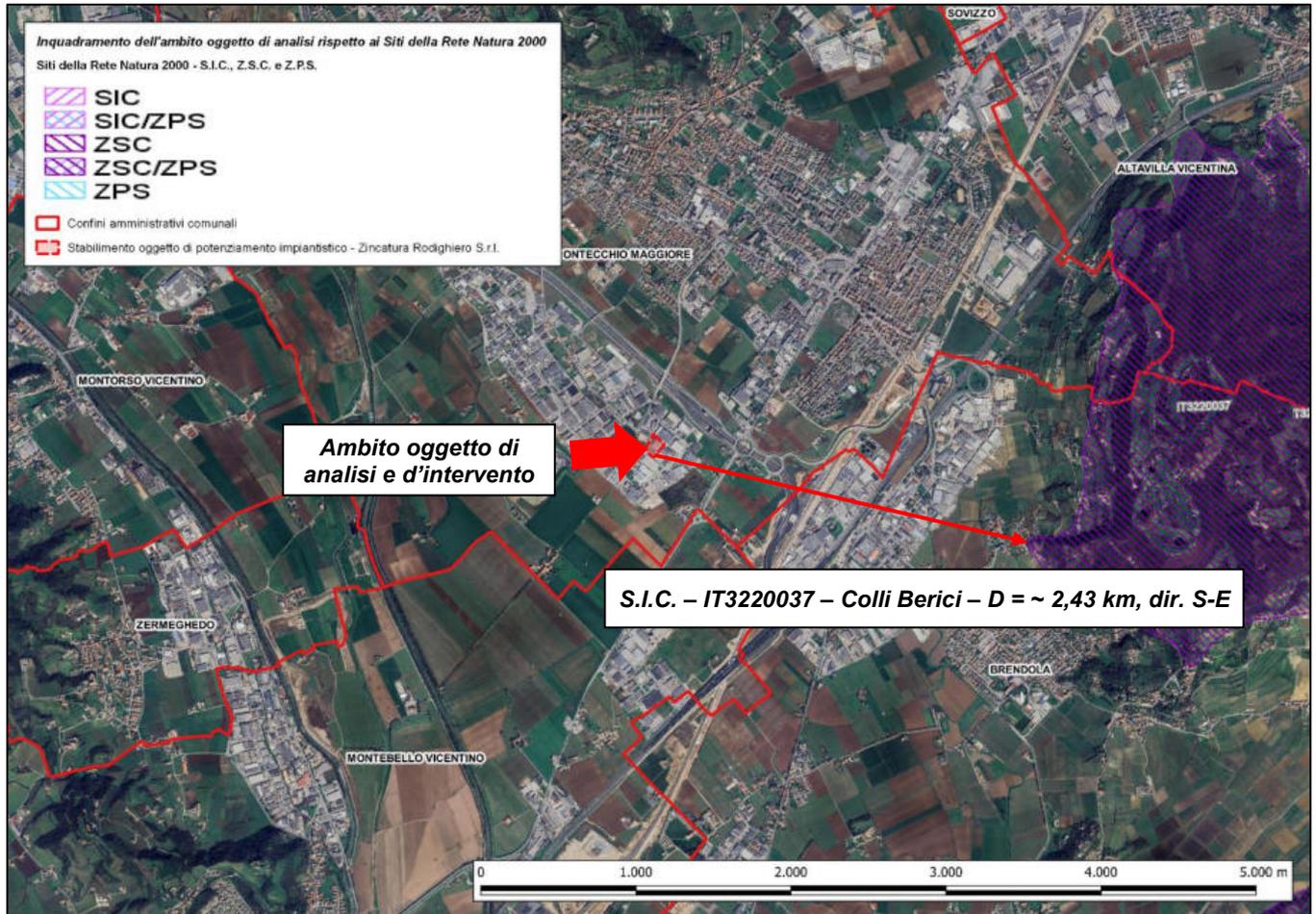
La Rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) istituite

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

ai sensi della *Direttiva 2009/147/CE "Uccelli"* concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Nello specifico, si riporta di seguito un'elaborazione estratta tramite software GIS attraverso il servizio WMS del *Natura 2000 Network Viewer Europeo*, elaborato e gestito dall'*Agenzia Europea per l'Ambiente (E.E.A.)*.



**Figura 4.4 – Inquadramento dell'ambito oggetto di analisi d'intervento e localizzazione rispetto ai S.I.C., alle Z.P.S. ed alle Z.S.C. più prossime all'iniziativa, ottenuto tramite software GIS attraverso il servizio WMS del Natura 2000 Network Viewer Europeo**

Com'è possibile osservare dall'elaborato sopra riportato, l'ambito d'intervento ricade all'esterno dei confini dei siti afferenti alla Rete Natura 2000 e ad una distanza tale dal sito più prossimo da non intaccarne territorio ed *habitat*:

<b>S.I.C./Z.S.C./Z.P.S.</b>	<b>Distanza dall'area</b>
<b>S.I.C. - IT3220037 – Colli Berici</b>	<b>~ 2,43 km (dir. S-E)</b>

Il suddetto sito, il quale risulta essere quello più vicino al contesto analizzato, è comunque esterno e ad una lontananza tale per cui non ci sono, né potranno esserci, interferenze con quanto proposto

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

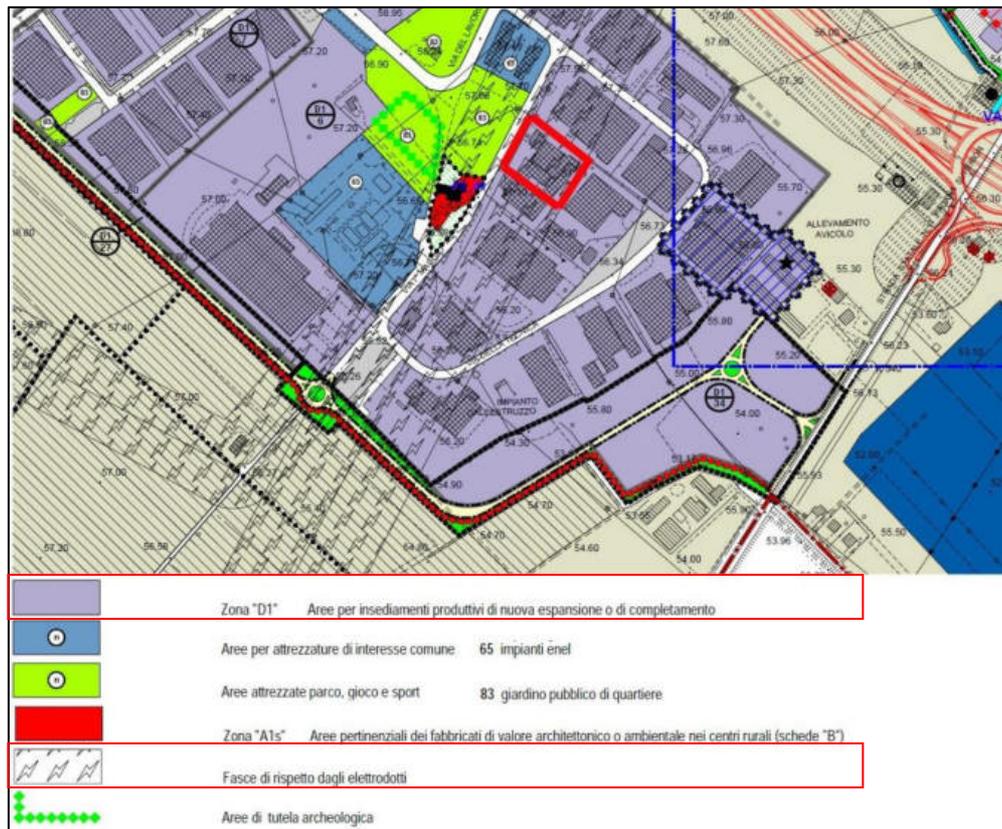
POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

dall'istanza.

#### 4.4 INDICAZIONI DERIVANTI DAGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE COMUNALE

Di seguito si analizzano i principali *strumenti di pianificazione comunale*.

##### 4.4.1 Piano Regolatore Generale (P.R.G.)



**Figura 4.5 – Estratto del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) 2004 – Intero Territorio Comunale, del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi**

La *Committente*, indicata in rosso, è inserita in Zona "D1" – Aree per insediamenti produttivi di nuova espansione o di completamento, e dunque in area industriale idonea; l'elaborato mostra nuovamente la presenza della fascia di rispetto dagli elettrodotti; il giardino pubblico di quartiere è stato parzialmente convertito in parcheggio, come da ortofoto sottostante.



**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

*Figura 4.6 – Estratto ortofotografico che mostra la parziale conversione del giardino pubblico di quartiere, presente a nord-ovest della sede operativa della Committente, in parcheggio (Fonte: Google Earth)*

In via primo maggio è inoltre presente un *bene di interesse architettonico*, indicato dal tematismo rosso e il codice PS\_09: si riportano, di seguito, il relativo articolo delle N.T.A. e la specifica Scheda del gruppo B di riferimento; non si riscontrano interferenze tra progetto proposto e tale *bene architettonico* in quanto non sono previsti *interventi di tipo edilizio*; inoltre, la *committente* si trova all'esterno dei *coni visuali* identificati nella citata Scheda B.

**[INIZIO ESTRATTO N.T.A. DEL P.R.G.]**

**19 ZONE TERRITORIALI OMOGENEE “A1s” e “A2s”**

*La zona “A1s” comprende gli ambiti di antico impianto costituenti l’area strettamente pertinenziale dei fabbricati di valore architettonico o ambientale: gli interventi ammessi sono quelli riportati nell’apposita schedatura (schede B). La perimetrazione riportata nelle tavole di Piano è prevalente in caso di contrasto con le indicazioni della scheda. Nelle aree scoperte, nel rispetto delle indicazioni della schedatura, sono ammessi gli interventi volti a valorizzare il complesso edilizio oggetto di tutela nell’ottica del riconoscimento e ripristino dell’organizzazione originaria, mediante:*

- ricostruzione di elementi demoliti o crollati (muri di cinta, edicole, forni, ecc.);*
- restauro degli elementi di pregio segnalati nella scheda;*
- lastricatura delle superfici di calpestio;*
- eliminazione o riqualificazione degli elementi dissonanti indicati nelle schede o risultanti da successive ricerche ed approfondimenti”.*

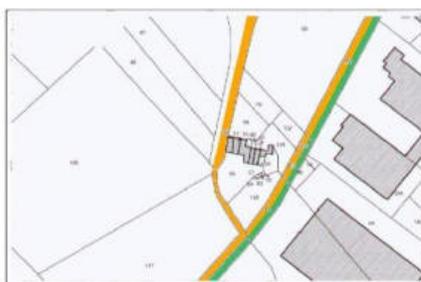
**[FINE ESTRATTO N.T.A. DEL P.R.G.]**

**[INIZIO ESTRATTO SCHEDA DEL GRUPPO B]**

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

**POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)**

PS\_09



PLANIMETRIA IN SCALA 1:2000

**PRESCRIZIONI INERENTI L'INTERO COMPLESSO EDILIZIO E L'AREA CIRCOSTANTE DI PERTINENZA**

Vanno tutelati integralmente, conservati e ripristinati gli elementi che seguono:

- elementi lapidei di pregio nonché eventuali iscrizioni o date che dovessero emergere dall'opera di recupero del complesso;
- con visuali individuati nello schema relativo al rapporto tra edificio e contesto.

Pur nella diversità della classificazione in diversi gradi di protezione dei corpi di fabbrica non è ammessa la modifica delle quote di gronda e colmo e la modifica degli andamenti delle falde. Tutte le strutture dei tetti dovranno rimanere in legno e dovrà essere riproposta l'orditura esistente in particolar modo per quanto riguarda il corpo B ed il corpo D.

Vanno mantenuti i prospetti in pietra faccia a vista. E' consentito il restauro attraverso pulitura, stuccatura, consolidamento e protezione superficiale. Per le parti intonacate, in caso di tinteggiatura, si prescrivono tinte tradizionali. Sul corpo A andranno previste coloriture diverse che distinguano le singole cellule.

Qualsiasi intervento edilizio sui corpi costituenti il complesso dovrà prevedere un progetto per l'arredo esterno con sistemazione della corte, che non potrà in alcun caso essere frazionata, dei volumi posti a sud adibiti ad annessi rustici e della piantumazione contestuale nonché, se ne esistono ancora tracce, dell'aia e del pozzo.

Va mantenuta l'unitarietà della corte posta al centro del complesso anche in caso di frazionamento della proprietà. Va conservata la pavimentazione in terra battuta e ghiaia attualmente esistente. Fatta salva l'aia che deve essere valorizzata il resto della pavimentazione della corte può essere solo sostituita da acciottolato o mattoni, tipo a mano, sabbati per pavimenti, sono ammessi inserti di ciotoli e/o biancone e/o trachite.

rv

Scheda Prescrittiva PRG Montecchio Maggiore PS\_09\_002 1

A ridosso del confine tra la corte ad est e la strada può essere creata una fascia verde atta ad ospitare un filare di piante autoctone o siepi.

**PRESCRIZIONI SUI SINGOLI CORPI DI FABBRICA CHE COMPONGONO IL COMPLESSO:**

**Destinazioni d'uso:**

Il corpo A deve rimanere residenziale.  
 Il corpo B può essere trasformato in residenziale ad eccezione del portico che dovrà rimanere aperto e a tutta altezza.  
 Il corpo C deve rimanere residenziale.  
 Il corpo D può essere trasformato in residenziale o direzionale.  
 Oltre alle destinazioni d'uso sopraindicate è permessa la trasformazione del piano terra del corpo C e dell'intero corpo D in un ristorante.

**INDIVIDUAZIONE DEI CORPI E LORO GRADO DI PROTEZIONE**



- DEMOLIZIONI
- RICOSTRUZIONE
- NUOVA EDIFICAZIONE

Corpo A : Grado protezione 2

Questo corpo è composto da tre cellule residenziali affiancate. Gli interventi edilizi dovranno conservare l'identità formale di ciascuna unità evitando che esse risultino tra loro omogeneizzate. Sul prospetto ovest può essere riaperto il foro tamponato al primo piano mentre al piano terra la piccola finestrella va sostituita o con una finestra analoga per forma, finiture e dimensioni a quella già esistente allo stesso piano o, fatti salvi i diritti di terzi, può essere riaperta la porta la cui cornice è ancora visibile sotto all'intonacatura.

Corpo B : Grado protezione 2

Trattandosi di una pregevole e storica fabbrica l'eventuale intervento per il cambio di destinazione dovrà consistere nel restauro e recupero delle parti più antiche con integrazioni appropriate al fine di rendere possibile il nuovo uso residenziale. Deve essere restaurato e conservato il pilastro del portico.

Corpo C : Grado protezione 2

Vanno integralmente conservati tutti i prospetti.

Corpo D : Grado protezione 3

rv

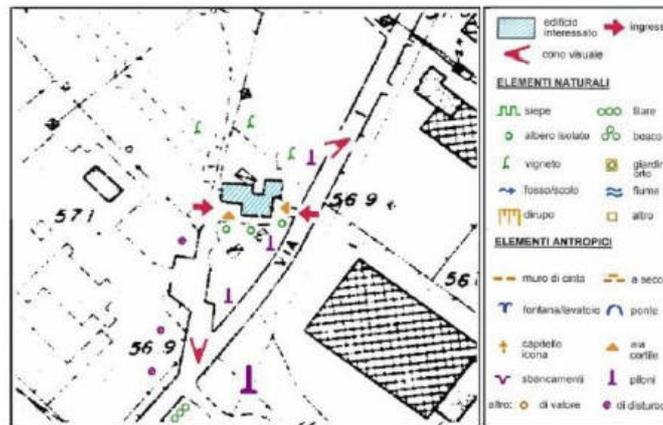
Scheda Prescrittiva PRG Montecchio Maggiore PS\_09 pag 2

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

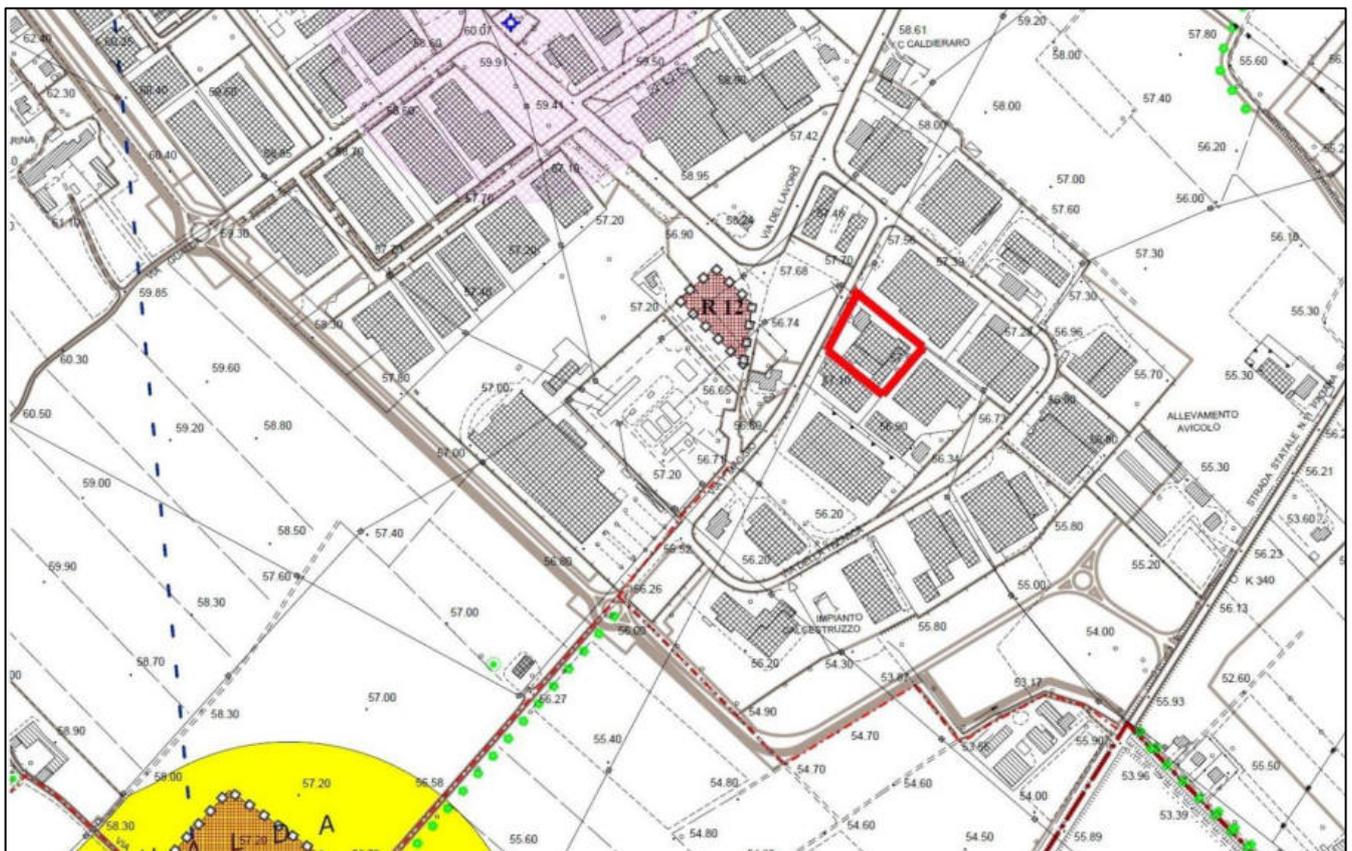
**POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)**

Questo corpo deve conservare formalmente i caratteri attuali ma può essere previsto il suo ampliamento verso nord di una campata analoga per forma, dimensioni, altezza di gronda e di colmo a quelle esistenti. Il portico deve rimanere a tutta altezza ma può essere tamponato negli intervalli tra pilastro e pilastro con un serramento in legno e/o vetro. Il prospetto della attuale stalla e dell'attuale fienile rivolti verso il portico devono conservare l'attuale impostazione con un tamponamento in muratura al piano terra e con i pilastri di sostegno della copertura a vista al primo piano. Su questo prospetto interno potrà essere modificata la posizione e le dimensioni dei fori al piano terra mentre il primo piano potrà essere tamponato solo con un serramento in legno e/o vetro posto sull'asse di mezzania dei pilastri.

**RAPPORTO TRA EDIFICI E CONTESTO: IL SISTEMA INSEDIATIVO**  
Sc. 1:2500

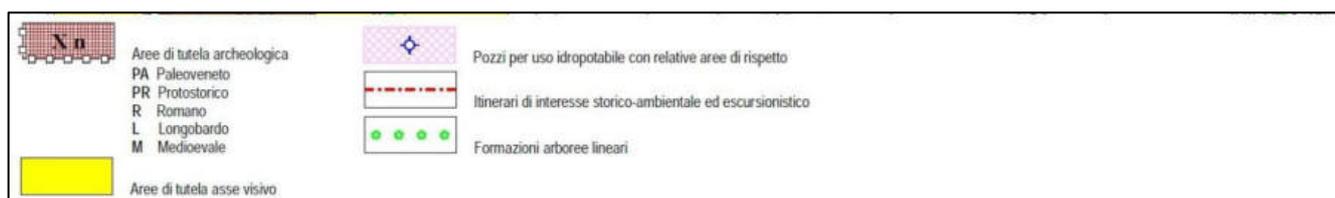


**[FINE ESTRATTO SCHEDA DEL GRUPPO B]**



**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)



**Figura 4.7 – Estratto del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) 2004 – Tutela Ambientale, del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi**

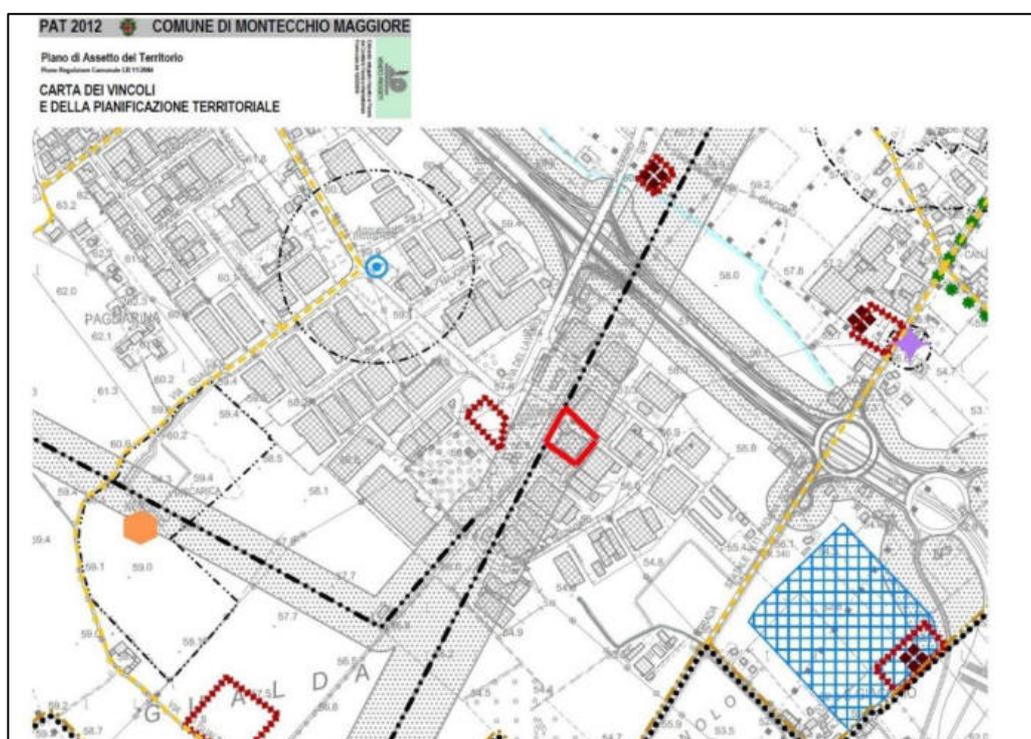
Dall' *Estratto del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) 2004 – Tutela Ambientale, del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi* non emergono peculiarità ambientali sulle quali possa incidere il progetto proposto.

**4.4.2 Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.)**

Dall'analisi del *Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di Montecchio Maggiore*, i cui estratti sono inseriti nelle pagine seguenti, non emergono particolari *vincoli* o *fragilità ambientali* insistenti nell'area di indagine: la zona industriale di *Montecchio Maggiore* è il sito corretto per la tipologia di progetto proposto, che risulta conforme agli obiettivi di *Piano*.

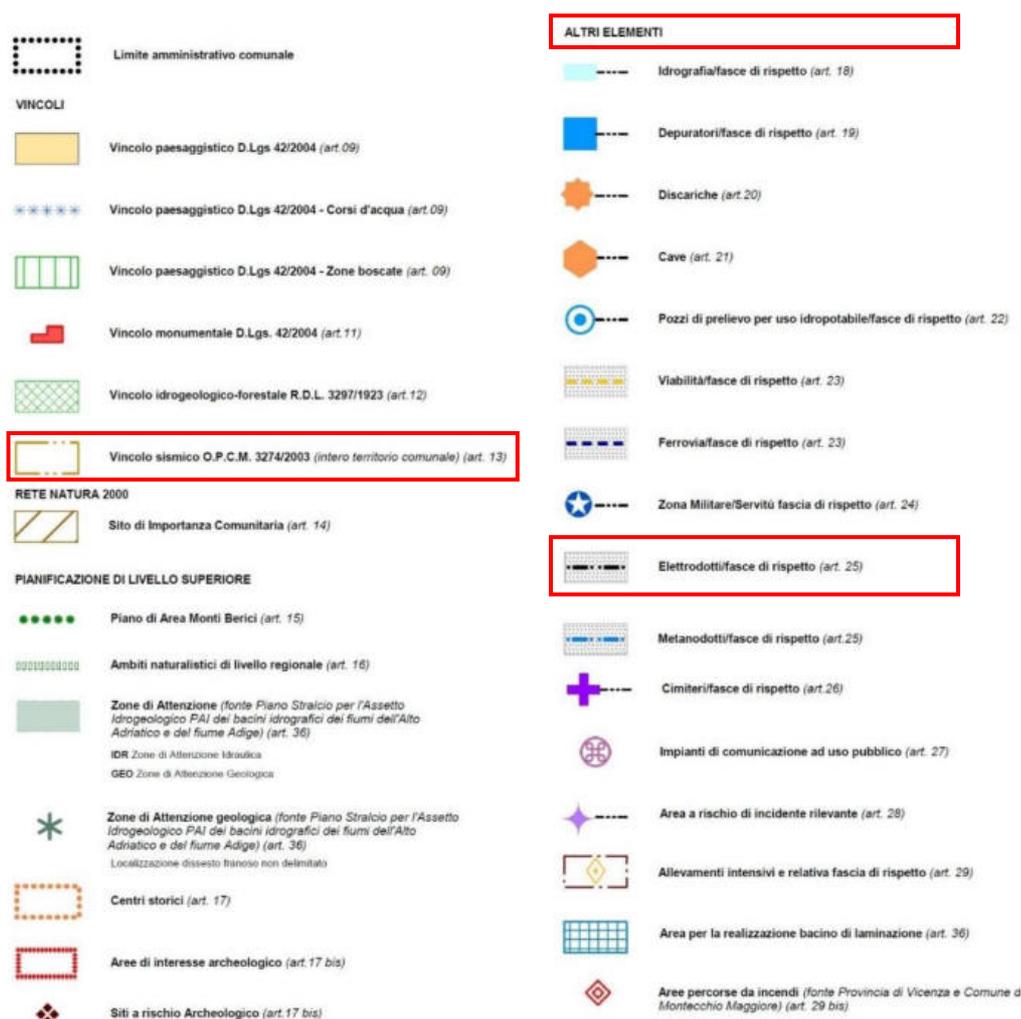
In tutti gli *estratti* la *Committente* è perimetrata in rosso.

→ **Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale (Tav. 01 del P.A.T.)**



**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)



**Figura 4.8 – Estratto della Tav. 01 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale, del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi**

Il sedime della *Ditta* è caratterizzato dalla *fascia di rispetto per il passaggio di elettrodotti*, e come già più volte riportato, da *vincolo sismico O.P.C.M. 3274/2003*, caratterizzante l'intero territorio comunale.

La zona industriale di *Montecchio Maggiore* è per lo più priva di *vincoli*: spiccano, a nord della *Zincatura Rodighiero*, un'area di interesse archeologico e, più lontano, nel cuore della zona industriale, una *presa per acquedotto idropotabile* con relativa *fascia di rispetto*; la società *Acque del Chiampo* gestisce questo pozzo a uso idropotabile, a servizio della zona artigianale di *località Paulona*, situato in *via Natta*.

Si riportano, di seguito, le specifiche *N.T.A.*, sottolineando che la *Committente* è esterna all'area di tutela e a valle rispetto al deflusso della falda che, da letteratura (*cf. VCI PAT*), risulta essere *SSE*.

**[INIZIO ESTRATTO N.T.A. DEL P.A.T.]**

**ART. 22 – POZZI DI PRELIEVO AD USO IDROPOTABILE**

**STRUMENTI E LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO**

*Piano Regionale di Tutela delle Acque*

*D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.*

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

- Direttiva 2000/60/CE del 23.10.2000

Direttiva 91/676/CE del 12.12.1991, "Direttiva nitrati" INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA

Elab. n. 47 Tav. n. 1, Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale CONTENUTI E FINALITÀ

Trattasi delle aree di sedime e relative aree di rispetto in prossimità dei pozzi di prelievo per uso idropotabile ubicati:

Montecchio Maggiore, Via Longa;

Montecchio Maggiore, Via Natta;

Montecchio Maggiore, Via Cal de Guà.

Le fasce di rispetto dalle fonti di approvvigionamento idropotabile determinano vincoli alla trasformazione ed utilizzo dei terreni collocati in prossimità dei pozzi.

Le fasce di rispetto dalle fonti di approvvigionamento idropotabile sono finalizzate ad assicurare, mantenere e migliorare le caratteristiche qualitative delle acque da destinare al consumo umano. DIRETTIVE

Il PI aggiorna il censimento dei pozzi, ne recepisce il perimetro e prevede i limiti all'edificazione previsti dal D.Lgs. 152/2006.

In sede di PI e di concessioni a scarichi, depositi potenzialmente inquinanti, emungimenti d'acque a scopi idropotabili, energetici o irrigui, occorrerà valutare la modellazione idrogeologica del sottosuolo al fine di conoscere con maggior dettaglio la situazione e la posizione degli acquiferi e quindi provvedere alla loro salvaguardia.

Ai fini della tutela della risorsa idrica per usi idropotabili nei territori compresi nella fascia di ricarica degli acquiferi con acquifero principale indifferenziato (Piano Regionale di Tutela delle Acque), è necessario provvedere attraverso attente ed adeguate concessioni, in linea con quanto disciplinato dall'art. n. 94 del D.Lgs. n. 152/2006.

**PRESCRIZIONI**

1. Il PAT definisce le seguenti fasce di rispetto:

- a) fascia di rispetto assoluto: è la zona individuata da un raggio di metri 10 (dieci) con centro sul pozzo (punto di captazione);
- b) fascia di rispetto allargata: è la zona individuata da un raggio di metri 200 (duecento) con centro sul pozzo (punto di captazione).

2. Nella fascia di rispetto assoluto sono:

a) vietati:

- l'insediamento di nuovi fabbricati a qualsiasi uso destinati.

b) consentiti:

- costruzioni di servizio ed opere di presa;

- interventi edilizi di manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria sui fabbricati preesistenti, regolarmente autorizzati a norma delle disposizioni urbanistiche e edilizie di legge.

3. Nella fascia di rispetto allargata sono vietati l'insediamento dei seguenti centri di pericolo e lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) dispersione di fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- b) accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- c) spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi, salvo che l'impiego di tali sostanze sia effettuato sulla base delle indicazioni di uno specifico piano di utilizzazione che tenga conto della natura dei suoli, delle colture compatibili, delle tecniche agronomiche impiegate e della vulnerabilità delle risorse idriche;
- d) dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade;
- e) aree cimiteriali;
- f) aperture di cave che possono essere in connessione con la falda;
- g) apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano e di quelli finalizzati alla variazione dell'estrazione ed alla protezione delle caratteristiche quali-quantitative della risorsa idrica;
- h) gestione di rifiuti;
- i) stoccaggio di prodotti ovvero sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- j) centri di raccolta, demolizione e rottamazione di autoveicoli;

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

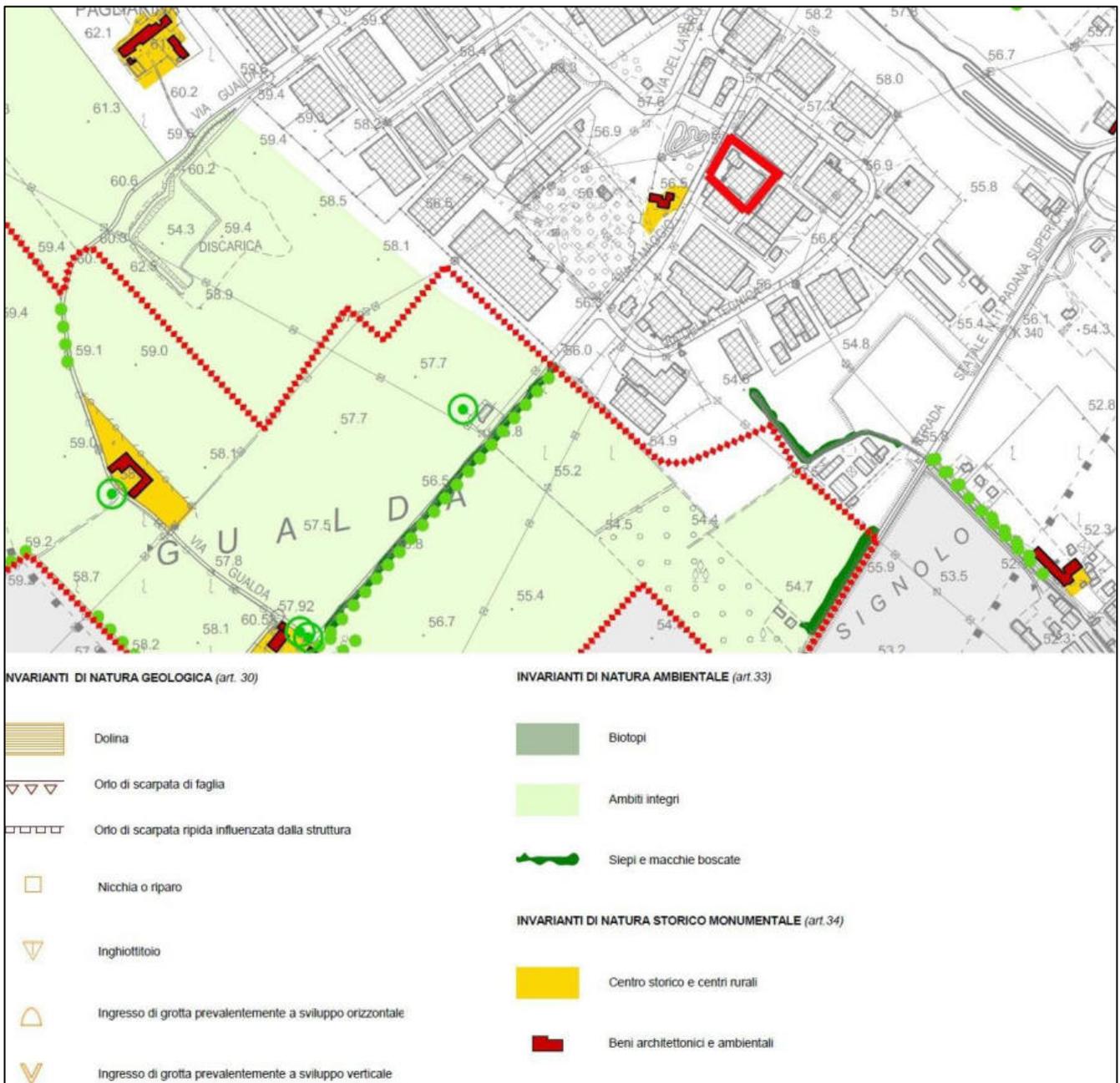
k) pozzi perdenti;

4. pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione. E' comunque vietata la stabulazione di bestiame nella zona di rispetto ristretta.

5. Per gli insediamenti o le attività di cui al comma precedente, preesistenti, ove possibile, e comunque ad eccezione delle aree cimiteriali, sono adottate le misure per il loro allontanamento; in ogni caso deve essere garantita la loro messa in sicurezza.

**[FINE ESTRATTO N.T.A. DEL P.A.T.]**

→ **Carta delle Invarianti (Tav. 02 del P.A.T.)**



**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

	Casse di espansione		Contesti figurativi ville Venete (fonte PTCP) (art. 48)
	Sorgenti		Contesti figurativi dei Castelli di Giulietta e Romeo (art. 48)
<b>INVARIANTI DI NATURA PAESAGGISTICA (art. 32)</b>			
	Ambito dei ripidi versanti boscati dei rilievi collinari		Siti a rischio archeologico (fonte PTCP) (art. 10)
	Ambito dei terrazzi sommitali		Manufatti difensivi, siti fortificati (fonte PTCP) (art. 10)
	Formazioni arboree lineari		Sistema museale (fonte PTCP) (art. 10)
	Punti panoramici		Manufatti Archeologia Industriale (fonte PTCP) (art. 10)
	Elementi arborei di pregio		Architettura del Novecento (fonte PTCP) (art. 10)
			Altri beni storico culturali (fonte PTCP) (art. 10)
			01 - Castello di Giulietta 02 - Castello di Romeo
			03 - Museo Civico Giuseppe Zannato
			04 - Casello ferroviario loc. Ghisa 05 - Stazione ferroviaria San Vitale 06 - Stazione ferroviaria loc. Montecchio
			07 - Stabilimento produttivo Ceccato edificio per l'Industria 08 - Stazione FTV via Trozi Montecchio Maggiore
			09 - Parco Villa Dollari 10 - Parco Villa Sommer via San Clemente 11 - Parco Villa Ceccato 12 - Parco Villa Frigo 13 - Parco Villa Boschetti 14 - Giardino Villa Cordellina Lombardi 15 - Parco Villa Gualda

**Figura 4.9 – Estratto della Tav. 02 – Carta delle Invarianti, del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi**

All'interno della zona industriale di *Montecchio Maggiore* è presente un piccolo *centro rurale* caratterizzato dalla presenza di un *bene architettonico di pregio*, come già descritto precedentemente; per completezza s'inserisce uno *screenshot* da *Google Street View* (si sceglie questa modalità grafica in quanto oggettiva e ripetibile).

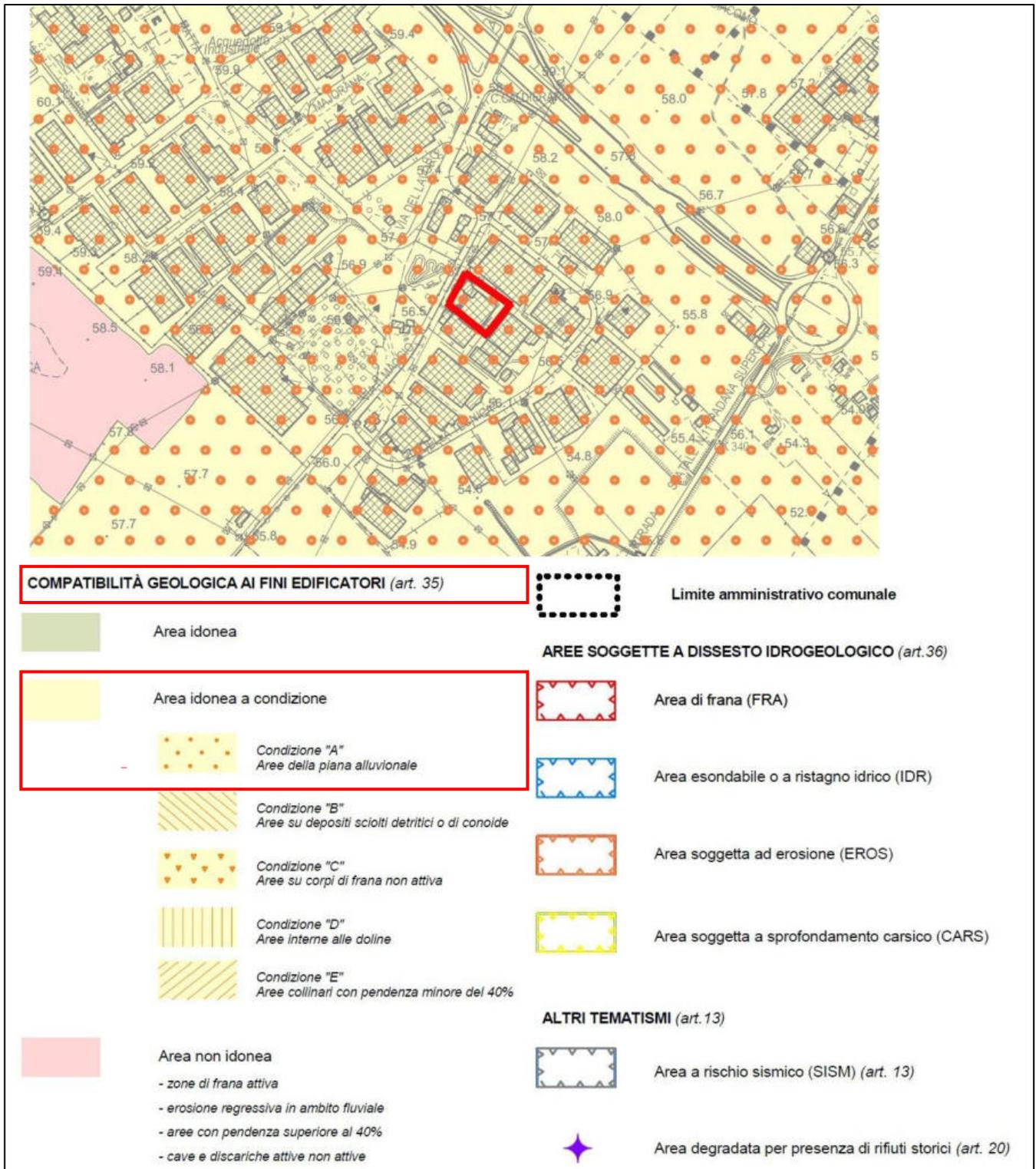


**Figura 4.10 – Vista del bene architettonico di pregio presente lungo via 1° Maggio (Fonte: Google Street View)**

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

→ **Carta delle Fragilità (Tav. 03 del P.A.T.)**



**Figura 4.11 – Estratto della Tav. 03 – Carta delle Fragilità, del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi**

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

L'ambito oggetto di analisi e d'intervento ricade in *area idonea a condizione "A" – area della piana alluvionale* (tematismo areale doppio, a riempimento pieno di colore giallo ocra chiaro sotto, e puntinato da elementi circolari vuoti, ripetuti in serie verticali e orizzontali, di contorno lineare spesso di colore arancione); tale area caratterizza interamente la zona industriale di *Montecchio Maggiore*, la cui edificabilità è condizionata da *caratteristiche geotecniche mediocri e possibili difficoltà di drenaggio*, a causa della *natura argillosa dei depositi*; l'infrastrutturazione della zona industriale è tale da minimizzare le possibili problematiche legate a questi aspetti.

Di seguito si inseriscono le *N.T.A.* specifiche:

**[INIZIO ESTRATTO N.T.A. DEL P.A.T.]**

**TITOLO V: FRAGILITA'**

**ART. 35 – COMPATIBILITÀ GEOLOGICA AI FINI EDIFICATORI [...]**

**CONTENUTI E FINALITÀ**

*Trattasi della definizione della compatibilità geologica dei terreni ai fini urbanistici. La classificazione delle penalità ai fini edificatori è fondata su indici relativi di qualità dei terreni con riferimento:*

- *alle caratteristiche geotecniche e geomeccaniche, geomorfologiche e idrogeologiche del sottosuolo;*
- *alla sicurezza di arginature o di altre opere idrauliche ed al relativo rischio idraulico;*
- *alla stabilità dei versanti;*
- *alla capacità di drenaggio locale;*
- *alla profondità della superficie di falda;*
- *alla sismicità e ad altre caratteristiche geologiche minori.*

*Sono individuate ai sensi del precedente comma 1 del presente Articolo, tre categorie di terreno:*

*"aree idonee": sono state valutate idonee all'utilizzazione urbanistica le aree di pianura e di fondovalle costituite da substrato prevalente ghiaioso con drenaggio buono e profondità della falda dal piano campagna maggiore di 5 metri, coincidenti in buona parte con la alluvioni dell'Agno-Guà.*

*"aree idonee a condizione" suddivise nelle seguenti tipologie di condizione:*

*- Condizione A: aree di pianura e di fondovalle costituite da alluvioni limose ed argillose di caratteristiche geotecniche mediocri e condizioni di drenaggio difficoltoso con potenziale ristagno d'acqua.*

*Condizione B: corpi quaternari di origine gravitativa e depositi di copertura colluviali ed eluviali localizzati prevalentemente lungo la base delle scarpate dei rilievi.*

*Condizione C: aree interessate da fenomeni franosi di diversa tipologia di movimento che hanno coinvolto volumi variabili di sottosuolo che attualmente risultano quiescenti o stabili.*

*Condizione D: aree ribassate per fenomeni carsici (doline) riempite di materiale fine colluviale prevalentemente limo-argilloso con caratteristiche geotecniche mediocri.*

*Condizione E: Aree collinari con substrato sub – affiorante e in assenza di altre criticità, caratterizzate da pendenza inferiore al 40%.*

*"aree non idonee": sono state valutate non idonee all'utilizzazione urbanistica le aree collinari con pendenza maggiore del 40%, le aree in frana attiva, gli alvei soggetti ad erosione, l'area di espansione delle piene del fiume Agno-Guà, le zone di cava attiva e non attiva e le zone di discarica.*

**DIRETTIVE**

*Il PI, tenuto conto delle previsioni del PAT ed in relazione alla classificazione sismica del comune, provvederà a disciplinare la localizzazione e la progettazione degli interventi edificatori sulla base della classificazione e delle corrispondenti prescrizioni di cui al presente Articolo, ed in conformità con il D.M. 14/01/2008 "Nuove Norme Tecniche per le costruzioni" e s.m. e i..*

*In sede di formazione del PI si provvederà a disegnare ad una scala di maggior dettaglio il corso dei torrenti, in*

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

modo tale da delimitare con maggior precisione la loro area di rispetto (10,0 m a partire dall'asta principale) classificata come "area non idonea" in quanto soggetta ad erosione.

**PRESCRIZIONI**

Le tre categorie di terreno sono così regolamentate:

*"area idonea": non vi sono limiti geologici o geotecnici all'utilizzo urbanistico infatti, la falda è profonda, il drenaggio è buono, le caratteristiche geotecniche dei terreni sono ottime, non vi sono problemi di stabilità o di rischio idraulico. In base alla normativa statale e regionale vigente qualsiasi intervento edificatorio deve comunque essere accompagnato dalle specifiche relazioni geologica e geotecnica tali da definire la profondità della falda in relazione alla quota d'imposta delle fondazioni in progetto nonché, vista la variabilità dei depositi in ambiente alluvionale, l'eventuale presenza di lenti di terreno facilmente compressibile.*

*Risulta comunque necessario eseguire adeguate prospezioni geofisiche tali da individuare il parametro VS30, come indicato dal D.M. 14/01/2008, sulla base del quale definire la categoria di sottosuolo ed i relativi spessori dei "sismostrati" (strati con uguale velocità di propagazione delle onde).*

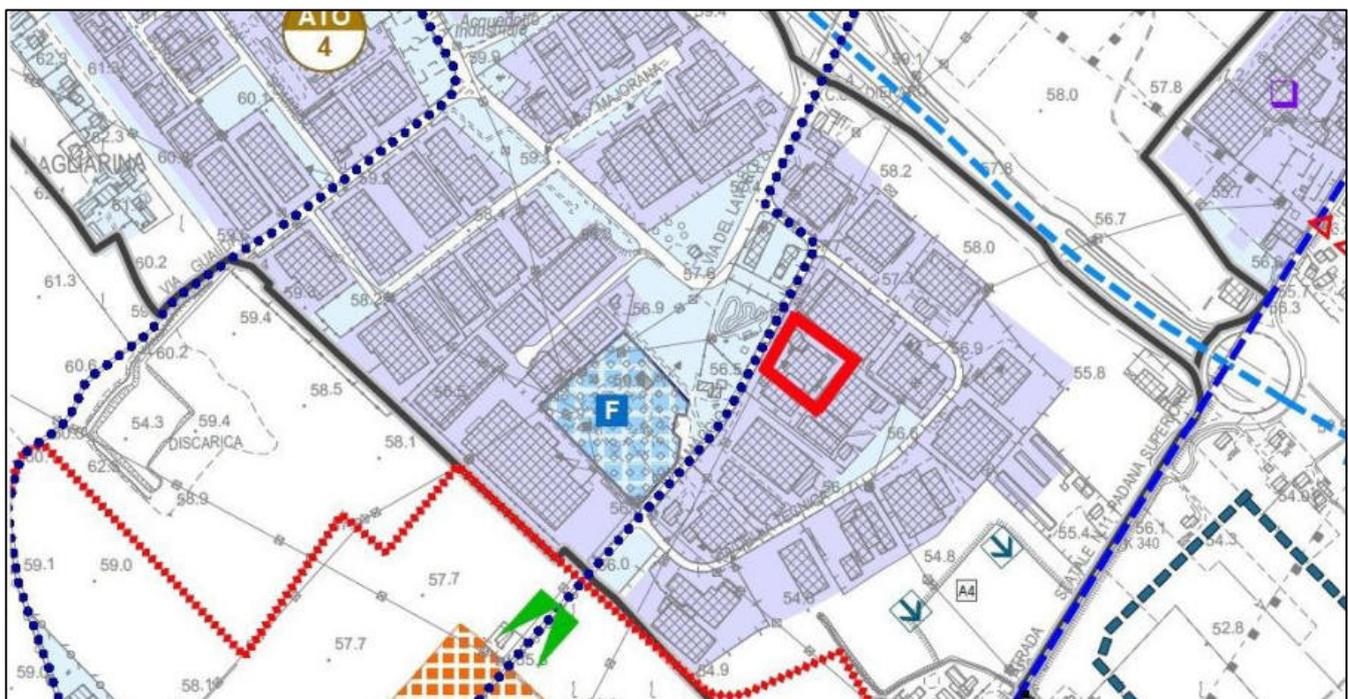
*"area idonea a condizione:" si tratta di un'importante parte del territorio comunale ove è necessario che in tutte le fasi di utilizzo edificatorio si proceda ad accurata verifica geologica, geotecnica ed idraulica attraverso una mirata campagna indagini al fine di dimensionare adeguatamente le opere di fondazione, eseguire adeguate analisi di stabilità atte a valutare l'interazione opera – terreno qualora l'acclività del versante e la situazione al contorno lo renda necessario, stabilire le misure atte a mantenere un corretto equilibrio idrogeologico locale, indicare la presenza di un potenziale rischio idraulico per ristagno superficiale dovuto alla presenza di terreni a granulometria fine, accertare la presenza di eventuali forme carsiche.*

*Le opere di mitigazione in zone di frana quiescente dovranno comprendere consolidazioni del versante, drenaggi a monte e fondazioni intestate a profondità adeguate e opportunamente dimensionate.*

*In ogni caso sarà necessario eseguire adeguate prospezioni geofisiche tali da individuare il parametro VS30, come indicato dal D.M. 14/01/2008, sulla base del quale definire la categoria di sottosuolo ed i relativi spessori dei "sismostrati" (strati con uguale velocità di propagazione delle onde).*

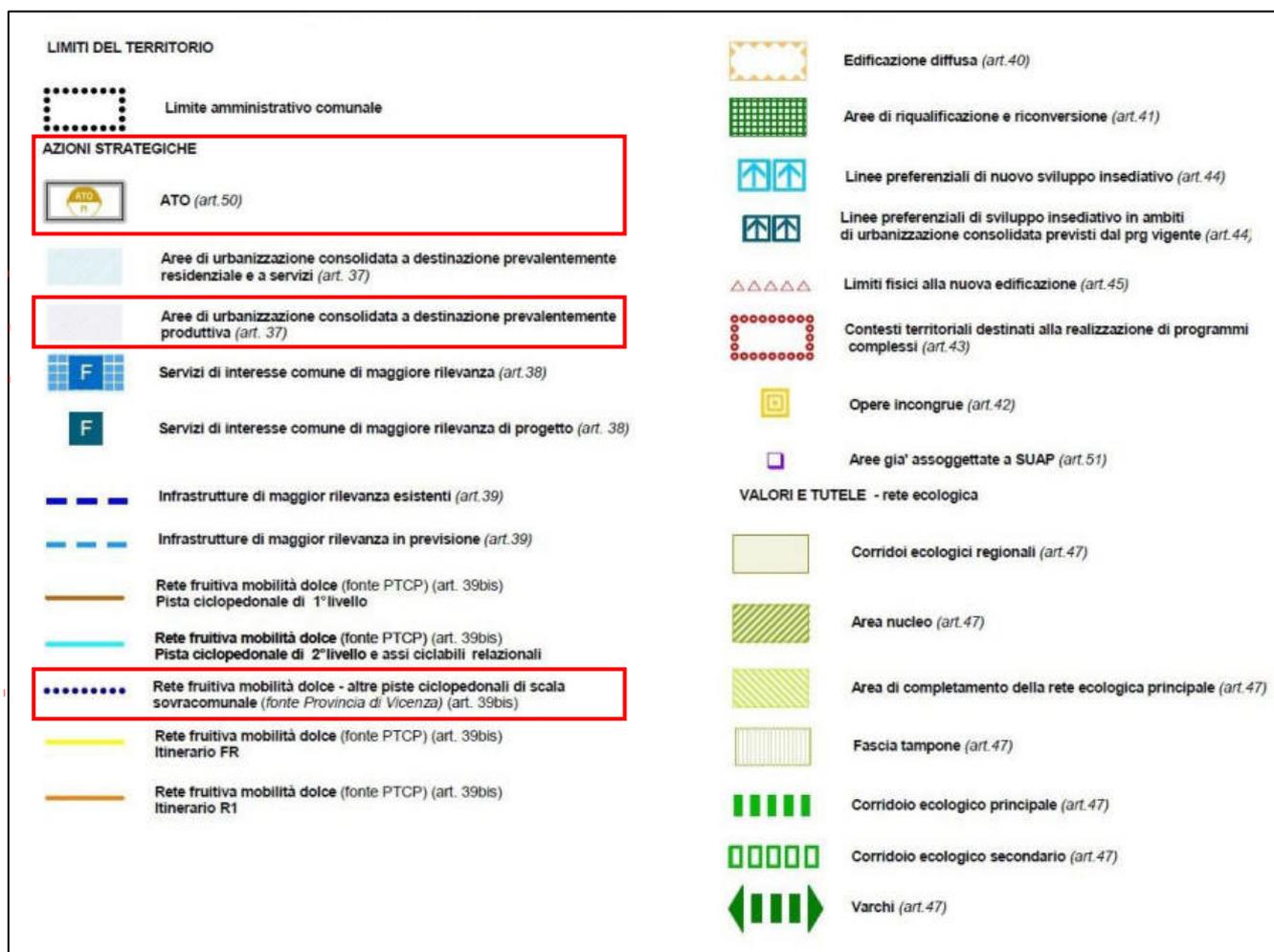
**[FINE ESTRATTO N.T.A. DEL P.A.T.]**

→ **Carta delle Trasformabilità (Tav. 04 del P.A.T.)**



**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)



**Figura 4.12 – Estratto della Tav. 04 – Carta delle Trasformabilità, del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), del Comune di Montebelluna Maggiore, con identificazione del sito in analisi**

La Committente è inserita in un'area di urbanizzazione consolidata a destinazione prevalentemente produttiva (art. 37 delle N.T.A. del P.A.T., tematismo areale a riempimento pieno di colore lilla), all'interno dell'A.T.O. n. 4 "Pedemontana" (art. 50 delle N.T.A. del P.A.T., tematismo areale vuoto a doppio contorno lineare, spesso di colore grigio, sotto, e leggero di colore nero, sopra) e vede il passaggio, lungo via 1° Maggio (lato nord-ovest rispetto alla sede operativa) di un elemento della rete fruitiva mobilità dolce – altre piste ciclopedonali di scala sovracomunale (fonte Provincia di Vicenza, art. 39 bis delle N.T.A., tematismo lineare puntinato spesso di colore blu); ciò considerato, non emergono peculiarità ostative al progetto.

**4.4.3 Piano degli Interventi (P.I.)**

Il Primo Piano degli Interventi (P.I.) tematico del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) di Montebelluna Maggiore è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 21 marzo 2016 conferma

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

l'assenza di particolari *vincoli* ostativi insistenti sulla *Zona Industriale*, ribadendo la presenza dei *tematismi* (*vincolo sismico*, presenza dell'*elettrodotto* e la relativa *fascia di rispetto*) già evidenziati dal *P.A.T.*; è stata inoltre eseguita una disamina delle *varianti* successive al *P.I.*, rilevando solamente all'interno della *Variante n. 3* la modifica alla *scheda del bene architettonico sito in via 1°Maggio*, che verrà riportata di seguito.



**Figura 4.13 – Estratto della Tav. 03.1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale, del Piano degli Interventi (P.I.), del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi**

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

**[INIZIO ESTRATTO SCHEDA DEL GRUPPO B – MODIFICHE DA VARIANTE N. 3 AL P.I.]**

Pur nella diversità della classificazione in diversi gradi di protezione dei corpi di fabbrica non è ammessa la modifica delle quote di gronda e colmo e la modifica degli andamenti delle falde. Tutte le strutture dei tetti dovranno rimanere in legno e dovrà essere riproposta l'orditura esistente in particolar modo per quanto riguarda il corpo B ed il corpo D.

Vanno mantenuti i prospetti in pietra faccia a vista. E' consentito il restauro attraverso pulitura, stuccatura, consolidamento e protezione superficiale.

Per le parti intonacate, in caso di tinteggiatura, si prescrivono tinte tradizionali. Sul corpo A andranno previste coloriture diverse che distinguano le singole cellule.

PAG. 1

Corpo D : Grado protezione **3 4**

La trasformazione dell'edificio è subordinata alla ricomposizione delle forometrie e della tipologia edilizia per armonizzare il nuovo edificio con l'ambiente circostante.

Questo corpo deve conservare formalmente i caratteri attuali ma può essere previsto il suo ampliamento verso nord di una campata analoga per forma, dimensioni, altezza di gronda e di colmo a quelle esistenti. Il portico deve rimanere a tutta altezza ma può essere tamponato negli intervalli tra pilastro e pilastro con un serramento in legno e/o vetro. Il prospetto della attuale stalla e dell'attuale fienile rivolti verso il portico devono conservare l'attuale impostazione con un tamponamento in muratura al piano terra e con i pilastri di sostegno della copertura a vista al primo piano. Su questo prospetto interno potrà essere modificata la posizione e le dimensioni dei fori al piano terra mentre il primo piano potrà essere tamponato solo con un serramento in legno e/o vetro posto sull'asse di mezzzeria dei pilastri.

PAG. 3

**[FINE ESTRATTO SCHEDA DEL GRUPPO B – MODIFICHE DA VARIANTE N. 3 AL P.I.]**

**4.4.4 Ricognizione della V.A.S. del P.A.T.**

Il percorso di sostenibilità ambientale della pressione umana sul territorio, iniziato con la redazione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), trova un primo punto di conferma nella Valutazione Ambientale Strategica dello stesso; la V.A.S. del P.A.T. contiene dati interessanti ma datati, che non trovano riscontro diretto con il progetto proposto, a fronte anche dei grandissimi cambiamenti che le aree contermini alla zona industriale hanno subito negli ultimi 10 anni (peraltro previste e valutate dallo strumento stesso).

Il documento più recente inerente alla pianificazione comunale è Rapporto Preliminare Ambientale per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. della Variante n. 4 al Piano degli Interventi (P.I.) di Montecchio Maggiore, parzialmente approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 31/07/2023, e contiene in sintesi le seguenti informazioni:

- QUADRO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO PROPOSTE DELLA VARIANTE N°4 AL P.I.;
- QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO;
- VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI SITI OGGETTO DI VERIFICA;
- SINTESI DEGLI ELEMENTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ.

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

Tale *documento* fornisce un'istantanea sintetica ma aggiornata dello stato dell'ambiente e dello sviluppo urbano previsto per il *territorio montecchiano*. Nessuno del progetto proposti e valutati in questa verifica sono localizzati in aree prossime alla *Committenza* o all'interno della *Zona Industriale Paulona*.

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

## 5. VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

Lo *stabilimento oggetto di potenziamento impiantistico* è collocato all'interno della *Zona Industriale Artigianale del Comune di Montecchio Maggiore (VI)*, e dunque inserito in un contesto già da tempo fortemente urbanizzato, e caratterizzato dalla presenza di altre *attività artigianali e produttive* senza elementi di *naturalità*.

Il *progetto* non prevede nessuna *fase / lavorazione* comportante modifiche al *contesto territoriale/ambientale* che possa costituire una fonte di disturbo a carico dei *siti della rete Natura 2000*; non è prevista nessuna *incidenza* sui *Siti Natura 2000* in nessuna *fase di realizzazione* dello stesso.

L'ambito, come precedentemente illustrato, ricade all'esterno dei confini dei *siti* afferenti alla *Rete Natura 2000*; il *sito* più prossimo all'ambito d'intervento (*S.I.C. - IT3220037 – Colli Berici*), collocato ad una distanza in linea d'aria di ~ 2,43 km in direzione sud-est, risulta esterno e ad una lontananza tale per cui non è prevista alcun tipo di *interferenza* con il progetto proposto; tra la suddetta *area tutelata* e l'area di progetto non sussistono relazioni di tipo *sistemico – ambientale diretto o indiretto* per ragioni di distanza, di *direzione dei venti dominanti*, e soprattutto per il fatto che vi sono, interposte, altre *aree a forte pressione antropica* (*Z.A.I. di Brendola, infrastrutture stradali e non; tessuti edificati e campi agricoli*).

Dalla sovrapposizione dei perimetri degli *habitat* unitamente ai risultati dei sopralluoghi effettuati, si può affermare che non è stata evidenziata la presenza di alcun *elemento naturale di pregio* e nessun *habitat* riportato nel *manuale d'interpretazione degli habitat* della *Rete Natura 2000*.

In virtù di quanto precedentemente esposto, considerato il fatto che le opere di progetto riguardano la sola configurazione interna dello stabilimento, la realizzazione di una nuova linea rotobarile e dei relativi sistemi di aspirazione, i quali saranno a norma di legge, è possibile affermare che nessuna delle specie vegetali e animali delle vicine unità ecosistemiche è suscettibile di subire danni e/o interferenze dalla realizzazione del progetto analizzato e descritto.

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3  
NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

## 6. ATTIVITÀ CHE POSSONO INTERFERIRE CON GLI ELEMENTI NATURALI IDENTIFICATI

Come già evidenziato l'ambito oggetto di analisi e d'intervento ricade all'esterno dei *siti della Rete Natura 2000* e ad una distanza minima di ~ 2,43 km dal *sito* più prossimo (S.I.C. – IT3220037 – Colli Berici - dir. S-E).

Viste le caratteristiche del contesto, la sovrapposizione dei perimetri degli *habitat* unitamente ai risultati dei sopralluoghi effettuati, si può affermare che non è stata evidenziata la presenza di alcun *habitat* riportato nel *manuale d'interpretazione degli habitat* della *Rete Natura 2000*.

Non sono stati identificati effetti su *habitat*, *habitat di specie* e *specie* derivanti dall'intervento in oggetto, anche in ragione della distanza che separa l'area d'intervento dal *sito* più prossimo e della tipologia dell'intervento proposto.

I *vettori di trasmissione* non possono essere alterati, e tanto meno questi possono realmente alterare, le componenti oggetto di tutela, relativamente ai *siti della Rete Natura 2000*.

Si evidenzia che:

- l'area oggetto della presente indagine risulta esterna ai *siti della Rete Natura 2000*;
- tra l'ambito di progetto ed il *sito* più prossimo (S.I.C. – IT3220037 – Colli Berici) sussistono ~ 2,43 km in linea d'aria;
- la Z.I. *Artigianale Brendola*, il *tessuto edificato*, i *campi agricoli* e le *infrastrutture* presenti nel contesto circostante possono essere considerati una significativa *barriera ecologica* tra l'area di progetto ed i *siti della Rete Natura 2000* individuati;
- all'interno dell'area di progetto non sono stati identificati *habitat prioritari* né *habitat non prioritari* comunque inseriti all'interno delle *schede Natura 2000*;
- non sono previste né in *fase di cantiere* né in *fase di esercizio* azioni ricomprese tra le *cause di vulnerabilità* del *sito*.

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

## 7. CONCLUSIONI

Tutte le analisi effettuate consentono di fare le seguenti considerazioni:

- analizzato e valutato l'intervento proposto;
- rilevate le *fonti* ed i *fattori di pressione* esistenti nell'intorno e generate dall'intervento in termini di *significatività* ed *estensione*;
- valutate le caratteristiche e la localizzazione degli *habitat* e degli *habitat prioritari* dei *Siti Natura 2000* rispetto all'ambito d'intervento;
- considerata l'attuale situazione in termini di *uso del suolo* e la situazione riscontrabile in *post-intervento*;

si ritiene che l'intervento rientri nella fattispecie riferibile al caso generale "piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000" in quanto:

- l'intervento per la sua collocazione non interferisce con nessun tipo di *habitat* o *habitat di specie* e non può avere *effetti* o *impatti* sugli stessi in *modo diretto* o *indiretto*;
- gli eventuali effetti che ne derivano si esauriscono prima di raggiungere le *specie di interesse comunitario* presenti nei siti della *Rete Natura 2000*;
- non ci sono effetti a carico di nessuna delle *specie* di cui alle *Direttive 92/43/Cee* e *2009/147/CE*;
- non cambia l'*idoneità ambientale dei luoghi* interessati rispetto alle *specie* come conseguenza dell'effettuazione dell'intervento.

È possibile concludere che si ritiene del tutto improbabile che possano prodursi effetti significativi sui siti della *Rete Natura 2000* più prossimi all'ambito d'intervento.

### I RELATORI

**Arch. Roberta Patt**

**Arch. Loris Villa**

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

---

## 8. BIBLIOGRAFIA / SITOGRAFIA CONSULTATA

- Sito del Natura 2000 Network Viewer: <http://natura2000.eea.europa.eu>;
- Sito dell’Agenzia Europea dell’Ambiente: <http://www.eea.europa.eu/it/themes/biodiversity>;
- Sito della Commissione Europea: <https://ec.europa.eu>;
- Sito del Ministero dell’Ambiente: [hp://www.minambiente.it](http://www.minambiente.it);
- Sito di Rete Ambiente: <https://www.reteambiente.it>;
- Sito della Regione Veneto: <http://www.regione.veneto.it>;
- Sito del Geoportale della Regione Veneto: <https://idt2.regione.veneto.it>;
- Sito Istituzionale della Provincia di Vicenza (VI): <https://www.provincia.vicenza.it>;
- Sito Istituzionale del Comune di Montecchio Maggiore (VI): <https://comune.montecchio-maggiore.vi.it/it>;

**Relazione Tecnico - Illustrativa – Screening Specifico LIVELLO I**

POTENZIAMENTO IMPIANTISTICO DELLO STABILIMENTO DELLA ZINCATURA RODIGHIERO S.R.L., SITO IN VIA I MAGGIO N. 3 NEL COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (VI)

## 9. INDICE DELLE FIGURE

<i>Figura 4.1 – Localizzazione di Montecchio Maggiore (VI) .....</i>	<i>8</i>
<i>Figura 4.2 – Localizzazione dello stabilimento dell’azienda Zincatura Rodighiero S.r.l. rispetto ai confini amministrativi comunali.....</i>	<i>9</i>
<i>Figura 4.3 – Inquadramento ortofotografico con evidenziazione in giallo dello stabilimento ed in rosso dei confini amministrativi comunali.....</i>	<i>9</i>
<i>Figura 4.4 – Inquadramento dell’ambito oggetto di analisi d’intervento e localizzazione rispetto ai S.I.C., alle Z.P.S. ed alle Z.S.C. più prossime all’iniziativa, ottenuto tramite software GIS attraverso il servizio WMS del Natura 2000 Network Viewer Europeo .....</i>	<i>11</i>
<i>Figura 4.5 – Estratto del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) 2004 – Intero Territorio Comunale, del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi.....</i>	<i>12</i>
<i>Figura 4.6 – Estratto ortofotografico che mostra la parziale conversione del giardino pubblico di quartiere, presente a nord-ovest della sede operativa della Committente, in parcheggio (Fonte: Google Earth).....</i>	<i>13</i>
<i>Figura 4.7 – Estratto del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) 2004 – Tutela Ambientale, del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi.....</i>	<i>16</i>
<i>Figura 4.8 – Estratto della Tav. 01 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale, del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi .....</i>	<i>17</i>
<i>Figura 4.9 – Estratto della Tav. 02 – Carta delle Invarianti, del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi.....</i>	<i>20</i>
<i>Figura 4.10 – Vista del bene architettonico di pregio presente lungo via 1° Maggio (Fonte: Google Street View) .....</i>	<i>20</i>
<i>Figura 4.11 – Estratto della Tav. 03 – Carta delle Fragilità, del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi.....</i>	<i>21</i>
<i>Figura 4.12 – Estratto della Tav. 04 – Carta delle Trasformabilità, del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi.....</i>	<i>24</i>
<i>Figura 4.13 – Estratto della Tav. 03.1 – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale, del Piano degli Interventi (P.I.), del Comune di Montecchio Maggiore, con identificazione del sito in analisi ....</i>	<i>25</i>